



SVILUPPO INIZIATIVE FORMAZIONE ATTUARIALE

Via del Corea, 3 - 00186 Roma - Tel.: 063202922 Fax: 063203772
Web: www.sifa-attuari.it - e-mail: info@sifa-attuari.it

“La tariffazione nel ramo RCA: operatività della compagnia e modalità di verifica dell’AIRCA, in base alla normativa vigente”

Roma, giovedì 13 novembre 2014

dott. Giovanni Sammartini, dott.ssa Franca Forster, dott. Giuseppe Melisi



SVILUPPO INIZIATIVE FORMAZIONE ATTUARIALE

Via del Corea, 3 - 00186 Roma - Tel.: 063202922 Fax: 063203772
Web: www.sifa-attuari.it - e-mail: info@sifa-attuari.it

“La tariffazione nel ramo RCA: operatività della Compagnia e modalità di verifica dell’AIRCA, in base alla normativa vigente”

AGENDA

- Significatività e ampiezza temporale delle basi tecniche utilizzate
- Controlli sulle banche dati
- Modelli di calcolo del fabbisogno tariffario
- Selezione delle variabili di personalizzazione
- Un caso particolare: la tariffazione in presenza di black box
- Effetti della CARD sulla determinazione della tariffa



SVILUPPO INIZIATIVE FORMAZIONE ATTUARIALE

Via del Corea, 3 - 00186 Roma - Tel.: 063202922 Fax: 063203772
Web: www.sifa-attuari.it - e-mail: info@sifa-attuari.it

“La tariffazione nel ramo RCA: operatività della Compagnia e modalità di verifica dell’AIRCA, in base alla normativa vigente”

AGENDA

- **Significatività e ampiezza temporale delle basi tecniche utilizzate**
- **Controlli sulle banche dati**
- Modelli di calcolo del fabbisogno tariffario
- Selezione delle variabili di personalizzazione
- Un caso particolare: la tariffazione in presenza di black box
- Effetti della CARD sulla determinazione della tariffa

Allegato 2 del Regolamento 16 del 4 marzo 2008
SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA SULLA TARIFFA DEI RAMI R.C. AUTOVEICOLI
TERRESTRI E R.C. VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI

1. DESCRIZIONE DELLE BASI TECNICHE UTILIZZATE

L'attuario incaricato fornisce indicazioni sulla tipologia, sull'ampiezza e **sull'estensione temporale dei dati** utilizzati dalla compagnia ai fini della costruzione della tariffa. Sono riportate informazioni dettagliate in merito:

- **alla fonte** statistica dei dati, differenziati tra quelli di natura aziendale o esogena all'impresa (statistiche di altre imprese del gruppo, elaborazioni e fonti statistiche di mercato, etc.). In tale ultimo caso è fornita dall'attuario incaricato la motivazione addotta dall'impresa ai fini del loro impiego nonché l'evidenza delle singole fasi in cui i dati stessi vengono utilizzati;
- alla **consistenza** campionaria o esaustiva della base dati;
- agli **interventi** che l'impresa ha operato sulle eventuali **informazioni erronee** o carenti presenti nella base dati.

Allegato 2 del Regolamento 16 del 4 marzo 2008
SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA SULLA TARIFFA DEI RAMI R.C. AUTOVEICOLI
TERRESTRI E R.C. VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI

2. VERIFICHE SULLE BASI TECNICHE DELLA TARIFFA

L'attuario incaricato illustra i **controlli da lui operati** per la verifica delle basi tecniche utilizzate dall'impresa ai fini della costruzione della tariffa anche tenuto conto delle disposizioni in materia di parità di trattamento tra i sessi previste dal [Regolamento ISVAP n. 30 del 12 maggio 2009](#). *(Capoverso così modificato dall'art. 13 del regolamento ISVAP 30 del 2009)*

Per le società che hanno utilizzato **basi tecniche aziendali**, l'attuario incaricato descrive i controlli che ha operato in merito alla corretta presa in carico dei rischi e dei sinistri costituenti la banca dati di riferimento (ad esempio corretto abbinamento tra rischi e sinistri, corretta misurazione dell'esposizione per ciascun contratto, compatibilità fra le determinazioni di più variabili, etc.). Qualora l'impresa abbia **impiegato basi tecniche esogene**, l'attuario incaricato descrive le valutazioni in ordine all'affidabilità delle basi stesse, nonché, ove possibile, gli eventuali controlli compiuti.

Sono descritte inoltre le valutazioni operate dall'attuario incaricato in ordine alla significatività delle basi tecniche, in termini di numerosità e ripetibilità degli andamenti delle principali variabili risposta (costo medio dei sinistri, frequenza di sinistro, rapporto sinistri a premi, etc.). E' altresì valutata l'adeguatezza delle ipotesi concernenti l'introduzione di eventuali soglie limite per il costo di ciascun sinistro.

Nel caso in cui l'attuario incaricato accerti situazioni di criticità o anomalie nonché la presenza di fattori discriminanti nei confronti degli assicurati legati all'utilizzo della variabile sesso da parte dell'impresa, ne illustra in maniera dettagliata gli elementi riscontrati. *(Capoverso così modificato dall'art. 13 del regolamento ISVAP 30 del 2009)*

“Linee Guida RCA – Richiesta dati”

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione preliminare che l'AIRCA richiede alla Compagnia di Assicurazione al fine di poter espletare le proprie funzioni di controllo e verifica delle tariffe che la Compagnia intende praticare nel territorio italiano per i diversi settori.

- Tale documentazione è da considerarsi non esaustiva e quindi integrabile in qualsiasi momento su richiesta dell'AIRCA.
- L'AIRCA concorda preventivamente con la Compagnia di Assicurazione **le tempistiche operative** per rendere disponibili **dati e documentazioni** in tempi utili per tutte le attività di verifica, nonché la predisposizione di tutta la documentazione nel rispetto della normativa vigente.

“Linee Guida RCA – Richiesta dati”

L’AIRCA in relazione ai controlli che è chiamato ad effettuare in merito alla CORRETTA PRESA IN CARICO DEI RISCHI E DEI SINISTRI COSTITUENTI LA BANCA DATI DI RIFERIMENTO, deve richiedere alle Compagnie che utilizzano dati interni all’azienda:

- **Una nota predisposta** dalla Compagnia su come è organizzata **la base dati aziendale** di riferimento (**polizze e sinistri**) e dei **sistemi di riconciliazione** con i macro dati di contabilità industriale, nonché le risultanze in termini di scostamenti e mancati abbinamenti tra sinistri.
- **La disponibilità dei dati** per alcuni **controlli casuali** al fine di verificare: il corretto abbinamento tra rischi e sinistri, quindi, in caso di esito negativo, un riepilogo delle polizze non abbinate con l’incidenza di queste sulla totalità delle polizze esaminate e le motivazioni del mancato abbinamento; la corretta misurazione dell’esposizione al rischio per ciascun contratto; il corretto inserimento dei dati di polizza nei sistemi gestionali, dovendo i dati del layout di polizza essere gli stessi contenuti nella videata del sistema gestionale dove è stato caricato il sinistro; la regolare gestione e rilevazione dei dati relativi alla procedura del risarcimento diretto.

“Linee Guida RCA – Richiesta dati”

1) La documentazione ufficiale relativa alla chiusura dei bilanci relativi agli esercizi corrispondenti alla base dati stessa, con particolare riferimento a:

- **Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico**

2) La modulistica allegata attinente alla base dati stessa, relativa ad un orizzonte temporale ritenuto congruo alle analisi e ai controlli da effettuare:

- **Modulo 17 - Conto tecnico dei rami 10 e 12 e relativo allegato 1 - Portafoglio italiano;**
- per gli esercizi precedenti al 2007: Modulo 29 e relativo allegato 1;
- per gli esercizi dal 2007 in poi: **Modulo 29A (Prospetti 29A.1, 29A.2, 29A.3, 29A.4)** - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo **sinistri** dei rami 10 e 12 (R.C. Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali) per tipologia di gestione;
- **Allegato 1 al Modulo 29A2** - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo sinistri del ramo 10 (R.C. autoveicoli terrestri): **sinistri CARD** avvenuti tra veicoli assicurati presso la medesima impresa;
- **Modulo 29B** - Portafoglio del lavoro diretto italiano - Sviluppo **sinistri** dei rami 10 e 12 (R.C. Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali) **gestiti** (come da provvedimento ISVAP n. 2495 per i rami 10+12);
- **Allegati 1 al Modulo 29B** - Portafoglio del lavoro diretto italiano - **Spese di liquidazione dei rami 10 e 12** (R.C. Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali);
- **Allegato 2 al Modulo 29B** - Portafoglio del lavoro diretto italiano - **Sviluppo sinistri con danni misti e solo a persone dei rami 10 e 12** (R.C. Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali);

“Linee Guida RCA – Richiesta dati”

3) La **distribuzione univariata** relativa all'intero portafoglio per ogni settore di tariffazione con indicazione dei parametri di risposta, ovvero del numero dei rischi-anno, della frequenza sinistri e del relativo costo medio, del rapporto sinistri a premi, della quota danni (“*burning cost*”), ecc..;

4) Le **distribuzioni univariate** per ogni variabile di personalizzazione e per ogni classe di rischio, così come definite in tariffa, con indicazione dei parametri di risposta sia nel caso di utilizzo di dati aziendali sia di dati esogeni.

Le distribuzioni univariate di cui ai punti 3), 4) e dei rischi in portafoglio possono essere richieste dall'AIRCA sia secondo la logica del sinistro, sia secondo quella della tipologia di sinistro (per tipo gestione e/o per danni cose/lesioni) che della partita di danno (per singolo danneggiato), ed estese, ove possibile, agli ultimi 5 esercizi.

“Linee Guida RCA – Richiesta dati”

L’AIRCA dispone inoltre della seguente documentazione:

- 1) Laddove sia prevista l’applicazione di meccanismi di flessibilità tariffaria, una nota in cui sia riportata per ogni tariffa l’aliquota effettivamente applicata in passato e quella che si intende applicare nella tariffa che entrerà in vigore;
- 2) Nel caso in cui siano previste delle limitazioni agli aumenti e alle diminuzioni dei premi di tariffa nei rinnovi di contratto, il dettaglio dei suddetti plafonamenti;
- 3) Una nota che illustri il procedimento adottato per la stima del rendimento finanziario degli investimenti a copertura delle riserve tecniche;
- 4) L’indicazione del periodo di validità della tariffa.

Linee Guida RCA – **Una nota predisposta dalla Compagnia**

Contenuti nota:

- organizzazione della **base dati aziendale** di riferimento a
 - **polizze**
 - **sinistri**
- **sistemi di riconciliazione** con i macro dati di contabilità industriale, nonché le risultanze in termini di scostamenti e mancati abbinamenti tra sinistri
- **Controlli** in essere

Altro:

- **Interviste** con funzioni coinvolte e con le funzioni di controllo

Possibili esempi:

- Piano IT
- Descrizione del sistema assunzione
- Descrizione del sistema di gestione sinistri
- Sistemi di riconciliazione con la contabilità – bollati premi emessi

Linee Guida RCA – Controlli casuali

La disponibilità dei dati per alcuni controlli casuali al fine di verificare:

- il corretto abbinamento tra rischi e sinistri,
- quindi, in caso di esito negativo, un riepilogo delle polizze non abbinate con l'incidenza di queste sulla totalità delle polizze esaminate e le motivazioni del mancato abbinamento;
- la corretta misurazione dell'esposizione al rischio per ciascun contratto;
- il corretto inserimento dei dati di polizza nei sistemi gestionali, dovendo i dati del layout di polizza essere gli stessi contenuti nella videata del sistema gestionale dove è stato caricato il sinistro;
- la regolare gestione e rilevazione dei dati relativi alla procedura del risarcimento diretto.

Possibili esempi:

- Partite di danno abbinate al sinistro
- Cambi gestione partite di danno
- Date
- Importi pagati
- Importi riservati

Esempio di **Documentazione attività**

Aree di verifica:

- Ciclo premi
- Ciclo sinistri
- Banca dati tariffaria

Variabili oggetto di indagine:

- numero polizze
- macchine anno
- premi di competenza
- numero sinistri pagati
- numero sinistri riservati
- importo sinistri riservati
- importo sinistri pagati
- costo totale sinistri

Indicatori oggetto di verifica:

- frequenza sinistri
- costo medio sinistri pagati
- costo medio sinistri riservati
- premio puro
- rapporto sinistri a premi

Verifiche analitiche **Ciclo Premi**

campione
rappresentati
vo con
composizione
in funzione
del settore di
riferimento

Elencare le principali informazioni-
chiave verificate:

- Polizza
- Settore
- Date di riferimento
- Dati del contraente
- Anagrafica dell'assicurato
- Dati tecnici del veicolo assicurato

Verifiche analitiche **Ciclo Sinistri**

campione
rappresentativo
con
composizione in
funzione del
settore di
riferimento

Verificare corrispondenza con riferimento a informazioni-chiave evidenziate durante il flusso procedurale tra:

- Hard copy presente nella procedura gestionale
- Documentazione cartacea
Base dati tariffaria
- Copia stampa della movimentazione presente nei registri bollati

Elencare le principali informazioni-chiave individuate:

- Sinistro
- Date di riferimento
- Abbinamento con la polizza di competenza
- Stato del sinistro
- Importi pagati e/o riservati (se presenti)

Verifiche di **riconciliazione**

Processo di quadratura di alcune informazioni desunte dalla documentazione di seguito elencata:

- Registri bollati
- Modulistica di vigilanza
- Banca dati tariffaria

- Indicare le modalità di quadratura tra la modulistica di vigilanza e la banca dati tariffaria
- Indicare le modalità di quadratura tra la modulistica di vigilanza e registri bollati dei sinistri (esempio: sono stati oggetto di verifica il numero e l'importo dei sinistri per stato registrato al 31 dicembre degli esercizi considerati)